

PAOLO FRESU QUINTET

(30)

Totò Musik

Il trenta esclamativo celebra una ricorrenza importante: trent'anni con il quintetto di Fresu, quello con Tino Tracanna, Roberto Cipelli, Attilio Zanchi, Ettore Fioravanti, nel più classico degli assetti hard-bop. Una longevità fuori dal comune in un ambiente volatile e irrequieto come quello del jazz. L'ideale per un momento di ricapitolazione, cosicché (30) risulta uno dei dischi più vari ed eclettici del

sodalizio, aprendo l'intero ventaglio delle suggestioni offerte nei sei lustri di attività: si parte dalla contaminazione con l'elettronica di Bonnot (Chiaro), proseguendo per l'esotismo chic di Trenta giorni, la brezza scandinava di Trasparente deviata dalla vorticoso corrente di ritmi circolari di ispirazione africana, le seduzioni noir di Perspective from the Train e quelle nostalgiche e inattuali di Scuro, quel jazz filtrato dal ricordo che è di tante canzoni di Paolo Conte. E poi il funk freddo di Gufo, il mainstream teo di Go Go

B, perfino la rilettura di una pagina di Purcell secondo una prassi di ibridazione del repertorio barocco quanto mai attuale. Infine il perfetto bilanciamento del lavoro di composizione, quattro temi per il leader e due a testa per gli altri, in linea anche questa con la storia del gruppo che ha sempre valorizzato la scrittura di tutti i suoi membri (culminando nei cinque album monografici del 2004-2007). Pausa di riflessione, ancora **RICCA DI OTTIMA MUSICA.**

Enrico Ramucci